



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadinanza attiva per la cultura,  
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico

## ELENCO DEI LUOGHI PER LE LEZIONI-CONFERENZE

### **Biblioteca del senato**

Sala Capitolare del chiostro del convento di Santa Maria sopra Minerva  
Piazza della Minerva 38  
Roma

Istituita nel 1848 nella sede torinese del Senato, la biblioteca conserva collezioni di carattere giuridico e politico per rispondere alle necessità dell'attività legislativa nonché raccolte di testi storici con edizioni di fonti e documenti a testimonianza della storia politica e giuridica preunitaria, medievale e moderna. Tramite le acquisizioni e le donazioni avvenute nel tempo e grazie al contributo delle donazioni da parte di senatori e studiosi, il patrimonio librario e documentario raggiunge oggi i 600.000 volumi.

La biblioteca cura pubblicazioni, mostre e attività culturali per valorizzare la sua storia e le sue collezioni; dal 2005 realizza Minervaweb quale bimestrale di attualità ed approfondimento in rete.

Il Palazzo della Minerva, adiacente all'antico convento dei Domenicani, dopo l'unificazione di Roma al Regno di Italia divenne prima la sede del Ministero della Pubblica Istruzione, poi del Ministero della Ricerca Scientifica e nel 1991 fu assegnato al Senato. Dal 2003 ospita la Biblioteca, intitolata a Giovanni Spadolini.

### **Biblioteca Vallicelliana**

Piazza della Chiesa Nuova, 18  
00186 Roma

Situata nel complesso monumentale dell'Oratorio dei Filippini, realizzato tra il 1637 ed il 1667 accanto alla chiesa di S. Maria in Vallicella, la Biblioteca Vallicelliana è strettamente collegata alla figura di Filippo Neri e alla Congregazione dell'Oratorio, riconosciuta da Gregorio XIII nel 1575. Gli oratoriani avevano una particolare attenzione per i libri e la prima raccolta libraria fu costituita proprio dalle opere di Filippo Neri.

Nel 1873 l'intero complesso della Chiesa Nuova e dell'Oratorio fu espropriato dal Demanio dello Stato che ne assegnò la proprietà al Comune di Roma. Oggi è un Istituto periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Le raccolte dell'Istituto riguardano principalmente la storia della Chiesa, in particolare per l'età della Riforma e Controriforma. All'interno della Biblioteca sono consultabili anche i fondi della Biblioteca alla Società Romana di Storia Patria.

### **Collegio Romano**

Sala del Consiglio  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 Roma

Il Palazzo è la sede storica del Collegio Romano dell'Ordine dei Gesuiti, fondato nel 1584 sotto il pontificato di Gregorio XIII Boncompagni (1572–1585), che presto divenne un eccezionale centro accademico-scientifico: nel Seicento Padre Kircher vi allestì le "stanze delle meraviglie" e nel 1787 Giuseppe Calandrelli vi fece costruire la torre dell'osservatorio astronomico, in seguito rinnovato da Angelo Secchi. Con il Nuovo Stato Unitario venne istituito l'Ufficio Centrale di meteorologia (trasferito solo di recente) e ancor oggi nella Torre si continua la rilevazione sistematica dei dati climatici.

Dal 1876 il Palazzo è stato sede della Biblioteca Nazionale, intitolata a Vittorio Emanuele II, fino alla costruzione del nuovo edificio di Castro Pretorio e dal 1871 ospita il liceo "Ennio Quirino Visconti", primo regio liceo-ginnasio del nuovo Stato Unitario. Dal 1975 è assegnato agli uffici centrali del Ministero per i beni ed Attività Culturali ed al Gabinetto del Ministro.

per informazioni:

[www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it)  
[info@articolo9dellacostituzione.it](mailto:info@articolo9dellacostituzione.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadinanza attiva per la cultura,  
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico

### **Sala Convegni Santa Marta**

Piazza del Collegio Romano  
00186 Roma

La Casa di Santa Marta al Collegio Romano fu fondata da Sant'Ignazio di Loyola nel 1543 per accogliere le "malmaritate" che volevano riabilitarsi. Dopo la morte del Santo divenne una chiesa con annesso monastero e nel 1560 passò alle monache agostiniane; più volte rinnovata, prima dal card. Borromeo e poi nel 1673 da Eleonora Boncompagni, religiosa del monastero, fu ancora solennemente consacrata nella seconda metà del XVII sec., in seguito alla ristrutturazione condotta da Carlo Fontana.

Nel 1872 il complesso religioso fu confiscato dallo stato italiano.

Attualmente il monastero è sede del I Distretto di Polizia della città e la chiesa sconsacrata è una sede di conferenze, convegni, mostre e concerti di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

### **ASVAQ – Casa del Volontariato**

Via Saragat  
Località Campo di Pile  
L'Aquila

La Casa del Volontariato e dell'Associazionismo, inaugurata a L' Aquila il 16 luglio 2011, è una struttura fortemente voluta dalle associazioni aquilane all'indomani del sisma del 6 aprile come risposta concreta alla carenza di luoghi di aggregazione in città. Oltre ad ospitare la sede del CSVAQ, la Casa del Volontariato offre spazi attrezzati quali una sala polifunzionale da cento posti, sale per riunioni ed attività di formazione, spazi per le associazioni e per le realtà giovanili della città, ed una foresteria con quattordici posti letto. Insieme all'adiacente Casa dell'Associazionismo, che ospita le sedi di dieci organizzazioni sociali della città, la Casa del Volontariato si propone come un vero e proprio incubatore sociale per ripensare e ricostruire insieme il futuro della comunità aquilana.

### **Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti**

Campo Santo Stefano  
San Marco 2945  
30124 Venezia

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti deriva dal Reale Istituto Nazionale voluto nel 1810 da Napoleone per l'Italia e ha come fine statutario la promozione della cultura e della scienza.

L'Istituto è un'Accademia, della quale nel corso dei due secoli di storia hanno fatto parte alcune tra le più eminenti personalità della vita culturale e scientifica italiana ed europea. Le nomine del Presidente e dei soci che compongono l'Istituto vengono confermate con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

L'Istituto organizza manifestazioni di carattere scientifico e umanistico, incontri di studio, convegni, seminari e scuole di specializzazione post laurea e post-doc. Inoltre promuove e realizza progetti di ricerca scientifica anche collaborando con Accademie, Università, Scuole di studi superiori e Centri di ricerca, a livello sia nazionale sia internazionale. Nel 1999 ha acquistato Palazzo Franchetti, realizzandovi un vasto restauro: Palazzo Franchetti e Palazzo Loredan, l'adiacente antica sede dell'Istituto, rappresentano oggi, anche grazie alle più moderne tecnologie disponibili, un grande polo di vita culturale di livello internazionale.

per informazioni:

[www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it)  
[info@articolo9dellacostituzione.it](mailto:info@articolo9dellacostituzione.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadinanza attiva per la cultura,  
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico

### **Archivio di Stato di Firenze**

Viale Giovine Italia, 6  
50122 Firenze

L'archivio contiene oltre 75 Km di materiale documentario, dall'VIII sec. ai nostri giorni, raccolto in più di 600 fondi di diverse tipologie quali carteggi, diplomi, codici miniati, statuti, disegni, carte nautiche e geografiche. Tale patrimonio conserva la memoria storica delle vicende politiche, sociali, culturali ed artistiche di Firenze e della Toscana.

Istituito nel 1852 quale Archivio centrale dello Stato fu situato nella fabbrica degli Uffizi. Le numerose acquisizioni di documentazione, come quelle, dopo l'Unità d'Italia, provenienti dagli uffici periferici dello Stato, dalla prefettura, dal catasto toscano e da diversi archivi privati, hanno determinato un problema di spazio conservativo, che, ulteriormente aggravato dall'alluvione del 1966, si risolse con la costruzione di un nuovo edificio. L'architetto Italo Gamberoni ha progettato l'attuale sede dell'archivio dove è stato trasferito dal 1989.

### **Palazzo Litta**

Teatro Litta  
Corso Magenta, 24  
20123 Milano

Il Palazzo, commissionato da Bartolomeo Arese (1610-1674) all'architetto Bartolomeo Bolli, è un rilevante esempio dell'architettura barocca milanese. Nel 1874 sede della Società Ferroviaria dell'Alta Italia, dal 1905 è passato alle Ferrovie dello Stato. Notevolmente danneggiato dai bombardamenti del 1944 e viene ricostruito sulla base di antichi disegni. È stato ancora sottoposto ad un ulteriore intervento di restauro conservativo innovativo nel 1989.

Oggi è sede della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.

### **Palazzo Chiabrese**

Piazza San Giovanni  
10122 Torino

Residenza stabile della famiglia Savoia dal 1642, dalla metà del Settecento vi abitò il duca del Chiabrese. Durante il periodo napoleonico il Palazzo fu sede del governatore Camillo Borghese e dopo la Restaurazione, tornato ai Savoia, divenne dimora del re Carlo Felice e poi di Ferdinando duca di Genova; vi ebbe i natali Margherita, prima regina d'Italia (1878-1900).

Dal 1946 appartenente al Demanio, sede del Museo Nazionale del Cinema di Torino (1958-1985), oggi l'edificio, completamente restaurato, ospita la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte insieme agli uffici delle Soprintendenze.

### **Archivio di Stato di Bari**

*Cittadella della cultura*  
Sala conferenze  
Via Pietro Oreste, 45  
70123 Bari

La fondazione dell'Archivio risale al decreto del 1812 di Gioacchino Murat ed alla legge organica degli Archivi del Regno del 1818 che istituiva gli archivi del Mezzogiorno.

per informazioni:

[www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it)  
[info@articolo9dellacostituzione.it](mailto:info@articolo9dellacostituzione.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadinanza attiva per la cultura,  
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico

Attualmente dipendono dall'Archivio: la Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica, una sezione di fotocoproduzione, un Laboratorio di legatoria, restauro e cartotecnica, le sezioni di Archivio di Stato di Trani e di Barletta.

Dal 2007 l'Archivio ha trovato la sua sistemazione definitiva presso il complesso monumentale ex centro anonario della città, risalente agli anni Venti-Trenta del Novecento, denominato "Cittadella della Cultura", che ospita anche la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti-Volpi".

### **Palazzo Reale**

Sala Accoglienza  
Piazza del Plebiscito, 1  
80132 Napoli

La reggia, realizzata a partire dal 1600 su progetto affidato dal Vicerè Fernando Ruiz de Castro a Domenico Fontana, rappresenta il centro del potere di Napoli e del Mezzogiorno per quasi quattro secoli. Residenza prima dei Vicerè spagnoli fino al 1707 ed austriaci fino al 1734, poi dei Borbone fino al 1860, infine dei Savoia fino al 1946, il Palazzo conserva l'appartamento reale che fu voluto da Ferdinando II di Borbone, visitabile già dal 1919.

Oggi ospita gli uffici della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storico, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e provincia.

### **Palazzo Ducale e Castello di San Giorgio**

Piazza Sordello, 40  
46100 Mantova

Il Palazzo Ducale di Mantova, ubicato nella zona nord-orientale della città, tra l'antica piazza di San Pietro, l'attuale piazza Sordello, e la riva del lago inferiore, è costituito da un vasto insieme di edifici, cortili e giardini. Inizialmente composto da corpi di fabbrica disaggregati, trovò forma organica nella prima metà del XVI secolo, quando divenne un unico grandioso complesso architettonico che ancora attualmente occupa una superficie di 35.000 metri quadrati.

La famiglia Gonzaga ne fa la propria residenza dal 1328 al 1707, quando l'ultimo duca Ferdinando Carlo fu costretto all'esilio. Con il dominio austriaco alcuni ambienti della corte prospicienti l'attuale piazza Sordello furono riadattati in luoghi di rappresentanza.

Dopo l'abbandono del XIX secolo, il Palazzo Ducale è stato dall'inizio del Novecento oggetto di restauri ed è oggi sede museale statale e ospita gli uffici della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Brescia, Cremona e Mantova.

### **Fondazione Benetton Studi Ricerche**

#### **Palazzi Bomben e Caotorta**

Via Cornarotta 7-9  
31100 Treviso

La sede della Fondazione è posta tra via Cornarotta e il corso d'acqua La Roggia, nel centro storico della città di Treviso. È formata dai palazzi Bomben e Caotorta, con le rispettive dipendenze e i relativi spazi aperti, e si presenta come luogo ideale per accogliere il lavoro scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche. Ambedue i palazzi sorgono su antichi edifici, databili al XIV-XV secolo, in parte incorporati nelle modificazioni successive, avvenute ininterrottamente fino alla metà del XX secolo. L'insieme, restituito a nuova vita da un complesso e prestigioso intervento coordinato dall'architetto Tobia Scarpa, dispone di

per informazioni:

[www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it)  
[info@articolo9dellacostituzione.it](mailto:info@articolo9dellacostituzione.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadinanza attiva per la cultura,  
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico

3.200 metri quadri di superficie coperta calpestabile. Tutti gli spazi aperti, destinati ad uso padronale ma aperti al pubblico e collegati alla città anche da una passerella sulla Roggia, hanno preso la forma di un giardino urbano esclusivamente pedonale, disegnato e realizzato nel 2004 da Domenico Luciani, con la collaborazione di Ippolito Pizzetti e di Luigi Latini. Palazzo Caotorta è in particolare sede del lavoro scientifico ed editoriale e del centro documentazione. Palazzo Bomben, dedicato ad attività espositive, è sede delle iniziative culturali programmate dalla Fondazione.

### **Palazzo Ducale**

Sala del Piovego  
Piazza San Marco, 1  
30124 Venezia

Antica sede del Doge e delle magistrature veneziane, appartiene alla storia di Venezia dagli albori sino alla caduta. Edificato nel IX secolo come casa fortificata del Doge, il complesso venne ricostruito nell'XII ed ampliato tra la fine del '200 e i primi del '300. Ancora altre trasformazioni in età rinascimentale hanno dato al palazzo un aspetto molto simile all'attuale.

Dopo la caduta della Repubblica di Venezia, decretata dal Maggior Consiglio nel 1797, il Palazzo fu adibito a sede di uffici amministrativi degli imperi napoleonico e asburgico. Con l'annessione di Venezia al Regno d'Italia il Palazzo subì cospicui restauri e nel 1923 venne destinato a museo, quale è tuttora. Oggi è sede della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna.

### **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Viale Trastevere 16/a  
00153 Roma

Progettato dall'architetto Cesare Bazzani dal 1912, costruito tra il 1914 e il 1925, il Palazzo sito in Viale del Re (poi Viale Trastevere) ospita da oltre 70 anni il Ministero dell'Istruzione. L'imponente edificio presenta una facciata con due corpi laterali avanzati ed al centro un'ampia scalinata con due rampe di accesso carrozzabili. La struttura articolata su tre cortili, uno scalone di rappresentanza, lunghi corridoi con due scalinate interne rappresenta un esempio anacronistico di ripetizione degli schemi classici romani sul modello utilizzato per la costruzione degli altri ministeri realizzati nella Roma umbertina. Eccezionalmente ricco di decorazioni, il Palazzo contiene le sale e il salone del Ministro, la biblioteca ed altri spazi di rappresentanza.

### **Complesso Monumentale del San Michele**

Sala dello Stenditoio  
Via di San Michele, 22  
00153 Roma

Fondato alla fine del Seicento con Bolla Pontificia del Papa Innocenzo XII per far confluire in un'unica sede gli istituti di carità di Roma. Affidato poi all'architetto Carlo Fontana, già impegnato nella sistemazione del vicino Porto di Ripa Grande, per costruire un carcere minorile annesso all'esistente ospizio, l'edificio alla fine del 1800 fu adibito prevalentemente a struttura carceraria e ancora fino al 1972 ospitava il carcere minorile. Attualmente il complesso, un'area di 27.000 metri quadrati con una facciata lunga 334 metri, è una delle sedi di uffici, di Istituti autonomi e della Direzione Regionale del Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

per informazioni:

[www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it)  
[info@articolo9dellacostituzione.it](mailto:info@articolo9dellacostituzione.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



**Articolo 9 della Costituzione**  
Cittadinanza attiva per la cultura,  
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico

per informazioni:

[www.articolo9dellacostituzione.it](http://www.articolo9dellacostituzione.it)  
[info@articolo9dellacostituzione.it](mailto:info@articolo9dellacostituzione.it)



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI